

Gazzetta del Sud 25 Marzo 2006

Nuovo pentito sulla scena

Quando era ragazzo Nicola Galletta, 38 anni, abitava nell'isolato 13 di via Palermo. Fu lì, nel cortile di quel "fortino" storico del clan mafioso di Giostra, che mosse i suoi primi passi criminali. Da allora ne è passato di tempo.

E ieri pomeriggio è diventato un dato processuale il fatto che da alcuni mesi Galletta è passato tra i collaboratori di giustizia gestiti dalla Procura messinese, comunque tra i dichiaranti.

Ieri infatti il sostituto procuratore della Dda Fabio D'Anna, nel corso dell'udienza davanti alla seconda sezione penale del Tribunale per il processo a carico del clan di Mario Marchese (una quarantina di imputati, si tratta di un troncone della "Peloritana 3"), ha richiesto il suo esame insieme a quello dei pentiti Giorgianni e Salvo, spiegando che Galletta aveva da riferire fatti sulle proprie responsabilità e su quelle di altri appartenenti al clan. Ma comunque ha depositato verbali di dichiarazioni che Galletta aveva rilasciato in precedenza.

È stato poi il presidente del Tribunale Bruna Finocchiaro, quando i difensori hanno chiesto di capire a che titolo sarebbe stato sentito Galletta, a dare indirettamente la conferma: al Tribunale risultava come collaborante.

E c'è di più. Ieri Galletta era assistito dall'avvocato Anna Retto, nominata in sostituzione dell'avvocato romano Civita Di Russo, che assiste altri collaboratori di giustizia.

Galletta ha già alle spalle un ergastolo: fu lui a sparare per uccidere Letterio "Lillo" Rizzo all'incrocio tra il viale Regina Elena e il viale Giostra nel febbraio del '91 (l'esecuzione era anche agli atti del maxiprocesso "Peloritana 1"), mentre per il maxiprocesso "Peloritana 2", venne condannato in appello a 18 anni. Storicamente legato da sempre al clan di Mario Marchese, ma molto amico anche di Giuseppe Mulè, sin dal '99 venne deciso per lui il carcere duro su richiesta della Corte d'assise che gestì il maxiprocesso "Peloritana 2".

Nuccio Anselmo

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS